

Statuto della Scuola (incluso nello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia con D.R. del 31 ottobre 1996 – Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE Serie Generale n, 299 del 21/12/1996) con modifica prevista dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 5 maggio 1997 pubblicato sulla G.U. del 17 giugno 1996.

Statuto Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE II – Indirizzo in Chirurgia d'Urgenza

Art. 1

Nella Università di Pavia è istituita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II - Indirizzo in Chirurgia d'Urgenza.

Art. 2

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti nel settore professionale della chirurgia. Tali specialisti sono addestrati per affrontare specificamente i problemi legati alle urgenze ed emergenze chirurgiche.

Art. 3

La Scuola rilascia il titolo di Specialisti in Chirurgia Generale: Indirizzo in Chirurgia d'Urgenza.

Art. 4

Il corso ha durata di sei anni.

Art. 5

Ai sensi della normativa generale concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della I e della II Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Dipartimento di Chirurgia (Sede amministrativa) e quelle del S.S.N. individuate nei protocolli di intesa di cui all'art. 6, comma 2, del d.lvo 502/92 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tab. A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline.

Art. 6

La Scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti, determinato in due per ciascun anno di corso per un totale di dodici specializzandi.

Art. 7

Sono parte integrante dello Statuto della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale: Indirizzo in Chirurgia d'Urgenza le di seguito allegate tabelle:

TABELLA A - Aree di addestramento professionalizzante, obiettivi e relativi settori scientifico disciplinari per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale - indirizzo in Chirurgia d'urgenza.

AREA A2: PROPEDEUTICA

OBIETTIVI: lo specializzando inizia l'apprendimento della anatomia chirurgica e -
+
della medicina operatoria e deve acquisire la base di conoscenza per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici anche mediante sistemi informatici. Deve acquisire l'esperienza pratica necessaria a valutare clinicamente un paziente definendone la tipologia sulla base della conoscenza della fisiopatologia chirurgica, della metodologia clinica, della anatomia patologica e della patologia clinica.

Settori scientifico disciplinari:

F08A = CHIRURGIA GENERALE

F06A = ANATOMIA PATOLOGICA

F04B = PATOLOGIA CLINICA

AREA B2: DELLA SEMEIOTICA CLINICA E STRUMENTALE

OBIETTIVI: lo specializzando procede nell'apprendimento della medicina operatoria e deve acquisire la base di conoscenza e la relativa esperienza pratica necessarie a impostare, seguire e verificare personalmente l'iter diagnostico più adatto per giungere ad una corretta definizione della patologia nei singoli pazienti.

Settori scientifico disciplinari:

F08A = CHIRURGIA GENERALE

F18X = DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

AREA C2: DELLA CLINICA CHIRURGICA GENERALE

OBIETTIVI: lo specializzando deve acquisire la base di conoscenza e la relativa esperienza pratica necessarie a definire, sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, l'indicazione al tipo di trattamento - chirurgico o meno - più corretto in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati prevedibili per ogni singolo malato.

Deve essere inoltre in grado di affrontare e risolvere le problematiche relative alla impostazione e gestione del decorso post-operatorio immediato e dei controlli a distanza.

Settori scientifico disciplinari:

F08A = CHIRURGIA GENERALE

F21X = ANESTESIOLOGIA

AREA D2: DELLA ANATOMIA CHIRURGICA E DELLA TECNICA OPERATORIA

OBIETTIVI: lo specializzando deve essere in grado di acquisire la base di conoscenza anatomico chirurgica e di medicina operatoria necessaria per affrontare, anche in prima persona, la pratica esecuzione degli atti operatori anche in urgenza ed emergenza.

Settori scientifici disciplinari:
F08A = CHIRURGIA GENERALE

AREA E2: CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO

OBIETTIVI: lo specializzando deve acquisire la base di conoscenza e la relativa esperienza pratica necessarie a:

- 1 - definire il grado d'urgenza di un paziente chirurgico ed a saper variare le procedure necessarie per giungere alla formazione della diagnosi e della indicazione al trattamento in funzione dei vincoli di tempo e di struttura imposti dalla situazione di emergenza.
- 2 - affrontare, anche in prima persona, l'esecuzione degli atti diagnostici (endoscopici, ecografici, laparoscopici) e chirurgici necessari, adottando tattiche e strategie chirurgiche anche differenti dagli standards e tipiche della chirurgia d'urgenza ed emergenza.
- 3 - gestire, anche in prima persona, il trattamento intensivo di primo soccorso, la rianimazione preoperatoria e la terapia intensiva postchirurgica sapendo utilizzare criticamente le competenze multidisciplinari disponibili nella struttura.

Settori scientifico disciplinari:
F08A = CHIRURGIA GENERALE
F21X = ANESTESIOLOGIA

AREA F2: CHIRURGIA INTERDISCIPLINARE

OBIETTIVI: lo Specializzando deve acquisire la base di conoscenza e l'esperienza pratica necessarie a:

- diagnosticare e trattare anche chirurgicamente, le patologie di competenze specialistica di più comune riscontro in chirurgia generale o caratterizzate dalla indifferibilità del trattamento in caso di chirurgia di urgenza. Ciò limitatamente alla chirurgia plastica e ricostruttiva, alla chirurgia toracica, vascolare, pediatrica, urologica e ginecologica.
- riconoscere, diagnosticare ed impostare clinicamente pazienti affetti da patologie che prevedono l'impiego necessario di specialisti. Cioè nel campo della cardiocirurgia, della neurochirurgia, della chirurgia maxillo-facciale e della ortopedia; tutto ciò curando la visione complessiva delle priorità nel caso di lesioni o patologie multiple.

Settori scientifico disciplinari:
F08A = CHIRURGIA GENERALE
F08B = CHIRURGIA PLASTICA
P09X = CHIRURGIA CARDIACA
F12B = NEUROCHIRURGIA
F13C = CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
F16A = MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

AREA G2: ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

OBIETTIVI: lo specializzando deve acquisire la base di conoscenza necessaria ad organizzare e gestire la propria attività di chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali è chiamato ad operare in chirurgia d'urgenza ed emergenza. Lo specializzando deve saper utilizzare le potenzialità dell'informatica nella organizzazione del lavoro e nella gestione della struttura. Oltre ad una buona conoscenza della lingua inglese deve acquisire le capacità necessarie per orientarsi nelle problematiche delle urgenze chirurgiche in caso di conflitti militari e nella eventualità di grandi calamità civili e naturali. Lo specializzando deve acquisire l'esperienza necessaria ad un suo efficace utilizzo nel territorio, e deve conoscere a fondo gli aspetti medico legali relativi alla propria condizione professionale e le leggi, ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria in regime ordinario e nelle grandi emergenze civili e militari.

Settori scientifico disciplinari:

F08A = CHIRURGIA GENERALE

F22B = MEDICINA LEGALE

F22C = MEDICINA DEL LAVORO

F22A = IGIENE GENERALE ED APPLICATA

TABELLA B - Standard complessivo di addestramento professionalizzante.

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma di Specializzazione in Chirurgia Generale - Indirizzo in Chirurgia d'Urgenza deve:

1.1 - Aver eseguito come primo operatore interventi base secondo le seguenti tipologie essenziali:

a - resezioni/anastomosi dell'apparato digerente

b - chirurgia diretta di vasi arteriosi e venosi

c - demolizioni e riparazioni di organi parenchimali

d - demolizioni e riparazioni di organi e strutture non parenchimali

e - plastiche della parete addominale

f - interventi toracotomici

g - amputazione di segmenti corporei

h - suture di ferite complesse

i - posizionamento chirurgico di drenaggi

l - chirurgia ambulatoriale o in regime di Day Hospital

m - procedure diagnostiche endoscopiche e/o invasive

1.2 - Almeno il 40% degli interventi deve essere eseguito in situazioni di emergenza/urgenza.

1.3 - Deve aver prestato attività di pronto soccorso nosocomiale e territoriale per un minimo di 600 ore.

1.4 - Deve aver prestato attività di assistenza e/o consulenza diretta e responsabile, con relativi atti diagnostici e terapeutici, in pazienti chirurgici critici (minimo 100), in situazione di urgenza/emergenza (minimo 400 pazienti), in elezione (minimo 400 pazienti).

I pazienti dovranno essere portatori di patologie di interesse chirurgico, coerenti con le discipline del settore F08A.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

- 2.1 - L'efficacia del processo di addestramento professionale relativo alla attività di sala operatoria - quale valore minimo per accedere all'esame di diploma - viene calcolato con un metodo a punteggio, che prevede percentuali divise per funzioni (operatore 100%, aiuto 30%, assistente 10%), basato sul grado di difficoltà di ogni singolo intervento. Il punteggio, da 1 a 100, da attribuire ad ogni singolo intervento verrà specificato nel regolamento didattico di Ateneo. Tale valore minimo viene definito in 3000 punti dei quali orientativamente 2000 per interventi con difficoltà compresa tra 1 e 30; 800 tra 31 e 70; 200 tra 71 e 100.
- 2.2 - Indipendentemente dal punteggio minimo di cui sopra ogni specializzando dovrà, per conseguire il diploma, certificare di aver partecipato ad almeno 400 interventi di cui almeno 100 come primo operatore.
- 3.1 - Le modalità di certificazione dovranno essere basate su dati oggettivi e, verificabili ed essere esplicitamente previste dal Consiglio della Scuola.